



# COMUNE di BELLANTE

## PROVINCIA di TERAMO

### COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Atto n. 7**

**Del 29/01/2015**

**Oggetto: AGGIORNAMENTO PIANO ANTICORRUZIONE 2015.**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventinove** del mese di **Gennaio**, alle ore **13:25** in Bellante, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, previo invio diramato nei modi di legge, si e' riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sig. DI PIETRO MARIO, con la presenza degli assessori signori:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	Presenti	Assenti
1 )	DI PIETRO MARIO	SINDACO	X	
2 )	TRAINI GIUSEPPE	ASSESSORE	X	
3 )	LIBERATORI PASQUALE	ASSESSORE	X	
4 )	CHIAVETTA ENNIO	ASSESSORE		X
5 )	DI FEBO VIVIANA	ASSESSORE		X

Presenti n. 3 Assenti n. 2

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa CANDELORI FABIOLA  
Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sulla PROPOSTA di deliberazione agli atti.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Constatato che la suddetta legge n. 190/2012, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, fra cui, specifico per gli enti territoriali, il comma 60 dell'art. 1, che testualmente recita:

*“ Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:*

- a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;*
- b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;*
- c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.”.*

Considerato che ai sensi dell'articolo 1, comma 12, il responsabile della prevenzione della corruzione è chiamato a rispondere:

*“ in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:*

- a) di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo;*
- b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.”.*

Viste le Linee di Indirizzo del Comitato Interministeriale per la predisposizione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica del PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE, di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190;

Visto il documento della Conferenza Unificata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 24/07/2013;

Preso atto che con la deliberazione della CIVIT n. 72/2013 è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

Visto lo schema di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione come predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune;

Vista e richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 15/02/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è proceduto all'approvazione definitiva del Piano Anticorruzione;

Atteso:

- che è stata prodotta dal Responsabile Anticorruzione del Comune di Bellante, dott.ssa Fabiola Candelori e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione Trasparente" la relazione di attuazione del PTCP relativa all'anno 2014;
- Che necessita procedere all'aggiornamento del Piano anticorruzione e dei suoi allegati;
- Che non sono pervenute da parte dei Responsabili dei Settori, proposte per la modifica e/o integrazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione;

Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 190/2013 che assegna al responsabile per la prevenzione della corruzione il compito di procedere agli aggiornamenti del PTPC;

Atteso che il Responsabile, nell'ambito della propria relazione attuativa, ha indicato alcune modifiche da apportare, predisponendo l'allegato documento contenente il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Aggiornamento per il periodo 2015/2017;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

Visti i pareri resi dai Responsabili dei servizi, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/00;

Dato atto che dal presente provvedimento non sorgono oneri a carico del bilancio comunale;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono richiamate anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 241/90, costituendone motivazione
- 2) Di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, la proposta formulata dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione del Comune di Bellante il : "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AGGIORNAMENTO PERIODICO

2015/2017” del Comune di Bellante che si allega alla presente deliberazione facendone parte integrante.

3) Di dare atto che il presente Piano:

- viene trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo - di Teramo;
- pubblicato in forma permanente sul sito internet istituzionale dell'ente in apposita sottosezione della sezione “Amministrazione Trasparente”.

Con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig. RECCHIUTI CLAUDIA

(Capo 2° della legge 07.08.1990, n.241)

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che, previa lettura, viene confermato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

Dott. DI PIETRO MARIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa CANDELORI FABIOLA

---

**SI ATTESTA**

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio Online il giorno 07/02/2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi a decorrere da domani. (art.124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

E' stata trasmessa con elenco n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

Lì, 07/02/2015 \_\_\_\_\_

Il Responsabile del servizio  
RECCHIUTI CLAUDIA

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 29/01/2015 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);

E' stata affissa all'Albo Pretorio Online, come prescritto dall'art. 124, D.Lgs n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 07/02/2015 al 22/02/2015

Lì, 07/02/2015 \_\_\_\_\_

Il Responsabile del servizio  
RECCHIUTI CLAUDIA

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Lì, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del servizio  
RECCHIUTI CLAUDIA